

te dell' *Illirico*, e della lingua di esso; promettendo inoltre un' opera diffusa *de Illyrico illustrando*, Vienna 1803 per *Kuzzbeck* in 8.º

2. Opuscolo scritto in italiano sopra un' invenzione del signor *Carlo Rossi*, fabbricatore di rosolj in Vienna, con cui, mediante un liquido da esso ritrovato, venendo bagnato qualunque legname, diviene incombustibile, Vienna 1810 in 8.º

1812  
da Capodistria.

255. GRAVISI marchese *Girolamo*, nacque in Capodistria, erudito, archeologo, e filologo, apprese le lingue orientali in Padova dal padre *Carmeli*, fu compagno ne' studj del suo cugino presidente *Carli*. Abbiamo di esso varj lavori letterarj, de' quali daremo infine il catalogo, e ci appalesano l'estesa dottrina ed erudizione del *Gravisi*. Ebbe due figli *Anteo Dionigi*, e *Niccolò*, che per doti personali, per coltura di spirito, e letteratura formavano la delizia del nostro letterato, ma tronchi nel fiore dell'età, e nel corso delle più belle speranze del padre lo immersero nel dolore, che quasi può dirsi diede commiato alle scienze ed alle lettere. Di questi figli ne parliamo nel presente capitolo in articolo apposito.